

SOMMARIO

Editoriale

- 1 Rientrare in sé per incontrare gli altri (P. Rippa)

Bibbia

- 2 Al pozzo di Sicar «Venite a vedere...» (G. Dell'Orto)

Vocabolario ecclesiale

- 5 Sacrificio (A. Gentili)

Ecumenismo

- 6 Settimana di preghiera per l'unità dei Cristiani - 2014. «È forse diviso il Cristo?»
(1 Cor 1, 13) (E. Sironi)

Spiritualità barnabita

- 12 Religione e civiltà: un rapporto spigoloso (M. Regazzoni)

Osservatorio ecclesiale

- 18 In margine all'enciclica Lumen fidei (I) (G. Ciliberti)

Osservatorio paolino

- 20 Il mistero del male: teologia e politica di fronte al tempo della fine (G. Cagnetta)
23 Daniel Boyarin, A Radical Jew: Paul and the politics of identity (II) (G. Patil)
29 Storia dell'Ordine: 80° Anniversario dei Barnabiti in Afghanistan «Croce pro
Ecclesia et Pontifice» (F. Lovison)
33 Il cristianesimo come minoranza (G. Rizzi)
37 La messa come "atto cosmico" (A. Gentili)
40 Una strada da percorrere (E. Sironi)
45 Fede e umanità. Viaggio alla riscoperta dei Promessi Sposi (IV) (C. Pipitone)

Dal mondo barnabita

- 48 Breve storia della Fondazione indiana (G. Patil) - La mia "Luce dell'Est" -
Giovani zaccariani a convegno - Ricordi ed echi di esperienze pastorali
giovanili - Sul volo di ritorno - San Diego, California: festa della Madonna
del Rosario - Dalle Filippine: dolore e desolazione - Genova: restauro del
Trittico di Turino Vanni in san Bartolomeo degli Armeni - Giocare a Napoli -
Liana Castelfranchi Vegas - Incontro delle tre comunità pugliesi - Roma:
incontro giovanile camminiamo verso Maria - Targa in onore del p. Achille
Erba - Lavori di ristrutturazione allo Studentato romano - Immagine ufficiale -
Incontro delle due comunità umbre - Bari: Ordinazione sacerdotale

Ci hanno preceduto

- 64 P. Giovanni Ballabio (G. Bassotti)

affermato di essere stato colpito dall'intensità della preghiera del p. Ballabio. Non dubito pertanto che nel Signore abbia trovato la forza di adesione totale alla sua volontà. Il lungo e stressante lavoro del p. Ballabio, le sofferenze incontrate e vissute, e anche il peso di una certa età, possono aver contribuito a minare il suo organismo. Una paralisi progressiva alle gambe e i sintomi di una stanchezza celebrale lo hanno costretto al ricovero, dapprima a Genova presso la casa di salute dei padri di Don Orione e poi in una casa di riposo vicino ai nostri padri di Eupilio, non lontana dal suo paese natio e dai suoi parenti. Quando si andava a fargli visita, pur non potendo più esprimersi con la parola, comprendeva e sorrideva a qualche nostra battuta nel ricordo dei tempi passati a Roma. L'assiduità dei suoi parenti nell'andare a trovarlo e la premura con cui lo hanno seguito, curato e aiutato merita la più profonda riconoscenza da parte della Congregazione. Noi Barnabiti ringraziamo la sua Famiglia che lo ha donato alla nostra Congregazione. Non mancherà il ricordo per loro nella nostra preghiera. Egli è sepolto insieme ai suoi confratelli nel cimitero dei pp. Barnabiti della Comunità di Eupilio. Ogni giorno c'è sempre qualcuno che là recandosi offre suffragi al Signore per i cari confratelli defunti, nella certezza che anch'essi pregano per noi. La numerosa partecipazione di popolo, di cantori, di sacerdoti e religiosi, ha dimostrato quanto il Padre fosse conosciuto, stimato e amato nella sua terra natia. Al caro p. Giovanni che, ricco di meriti, si trova nella beata visione del Signore della vita, chiediamo un ricordo al Signore per noi, ancora pellegrini nel tempo.

Giuseppe M. Bassotti

Ci è giunta notizia del decesso del p. Antonio M. Miedico (1922-2013), accaduta il passato 7 dicembre al Collegio Denza (Napoli). Per il caro padre Antonio, vada il nostro ricordo e la nostra preghiera. Il suo profilo personale apparirà nel prossimo numero dell'Eco.

MISSIONE ALBANIA: UN APPELLO ALLA SOLIDARIETÀ

Il nostro Padre Giovanni Peragine ci informa di «una iniziativa di solidarietà, estesa a tutte le Comunità barnabitiche d'Italia in favore di una bambina, Alessia, di circa sei anni, affetta da displasia congenita dell'anca. La famiglia si è rivolta alla Missione per essere aiutata a sostenere le onerose spese mediche per correggere questa malformazione, affinché la bambina possa tornare ad una vita normale e riprendere la scuola. L'obiettivo è di raggiungere 8.000 Euro: da soli è difficile, ma insieme possiamo farcela».

Si può mandare l'offerta al C/C 29654001, intestato a "I BARNABITI - Via G. Medici, 15 Roma, perché «il progetto è promosso dai volontari della Qender Agorà in collaborazione con l'Ufficio Missioni della Curia Generalizia. Oltre le attività ordinarie della parrocchia, c'è l'attività connessa col Qender Agorà, che è come una rete di idee e di sostegno alla missione e si identificano in essa tutti i volontari che in questi ultimi anni hanno partecipato ai campi estivi a Milot. Per maggiori informazioni, si può scrivere a missionealbania@gmail.com».

La nostra Congregazione è presente in Albania dal 1996 in una piccola cittadina chiamata Milot, situata a nord di Tirana. In questi anni, con l'aiuto del Signore, siamo riusciti a portare un po' di conforto alla popolazione che era appena uscita da quasi cinquant'anni di ferocia dittatura comunista, e che non ha mai smesso di credere nel futuro. Con loro e per loro abbiamo edificato chiese, creato centri di aggregazione per i giovani e sostenuto tante famiglie in difficoltà. Tutto questo si è reso possibile soprattutto grazie al sostegno di quanti ci conoscono e con noi si fanno prossimi, attraverso l'adozione a distanza delle borse di studio e aderendo alle nostre iniziative solidali. Siamo convinti, infatti, che "l'Amore passa per la conoscenza", e solo diffondendo la cultura del prossimo e i sani valori in cui ci riconosciamo fedeli a Cristo, sia possibile costruire un mondo migliore, soprattutto per i più piccoli.

Vi auguriamo che questo Natale sia un'occasione preziosa di condividere con tutti la gioia dei doni ricevuti dalla grazia del Signore. Sono i piccoli gesti che rendono unici questi momenti, anche per coloro che ci sono distanti o sconosciuti.



Milot - la parrocchia di S. Nicola